



COMUNE DI BARI

Provincia di Bari

**Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Anna Maria ACCOGLI

Dott. Leonida NUZZO

Dott. Giovanni SALERNO



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 56 del 4/01/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Bari che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bari li 4-01-2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Anna Maria ACCOGLI

Dott. Leonida NUZZO

Dott. Giovanni SALERNO

SOMMARIO

PREMESSA.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	7
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	16
SPESE IN CONTO CAPITALE	24
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	25
INDEBITAMENTO	27
ORGANISMI PARTECIPATI	29
PNRR	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	39
CONCLUSIONI	40

PREMESSA

I sottoscritti Dott.ssa Anna Maria ACCOGLI, Dott. Leonida NUZZO e Dott. Giovanni Salerno revisori nominati con deliberazioni dell'Organo Consiliare n. 18 del 15/03/2021 e n. 33 del 16/06/2022;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.

– che è stato ricevuto in data **22 dicembre 2022** lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data **20 dicembre 2022** con delibera **n. 996**, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data **19 dicembre 2022** in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Bari registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 315.948 abitanti.

L'Ente è in disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di Revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di Revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di Revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di euro 49.072.937,44 di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Sono stati allegati al Bilancio di Previsione 2023/2025 i prospetti A1 e A2.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'Organo Consiliare ha approvato con delibera n. 29 del 16 giugno 2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di Revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 12 maggio 2022 con verbale n. 47.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 472.767.209,63
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 114.589.026,98
b) Fondi accantonati	€ 357.667.289,50
c) Fondi destinati ad investimento	€ 14.242.412,43
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-€ 13.731.519,28

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 54.119.896,34 così dettagliato:

- Quote accantonate € 6.582.184,04
- Quote vincolate € 36.968.085,56
- Quote destinate agli investimenti € 10.569.626,74.

Le quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 02/04/2015 come segue

Quota del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui 2014	624.159,97
---	------------

Con delibera di approvazione del Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2014, il Consiglio Comunale ha disposto il ripiano del maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Ministero dell'Economia del 2/4/2015 in **29 esercizi** a quote annuali costanti di euro 624.159,97. La quota risulta correttamente stanziata negli esercizi 2023/2025 ed è prevista la relativa copertura.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha avuto necessità di adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'Ente ha rispettato i criteri enunciati nell'art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

La nota integrativa indica le modalità di copertura contabile del disavanzo applicato al bilancio, interamente riferibile alla quota derivante dal riaccertamento straordinario dei residui 2014 (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:



TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2023	2024	2025	ESERCIZI
Disavanzo al 31.12.2014						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2014	13.107.359,31	624.159,97	624.159,97	624.159,97	11.234.879,40
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare) ...						
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co. 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020						
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutiva di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE						
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
TOTALE		13.107.359,31	624.159,97	624.159,97	624.159,97	11.234.879,40

*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della

** per il ripiano del disavanzo vedere anche comma 4-bis dell'art 111 del dl 18/2020 conv. in l. 27/2020

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 234.321.638,39	€ 270.075.724,36	€ 303.476.013,41
di cui cassa vincolata	€ 52.909.752,19	€ 40.853.395,90	€ 90.758.464,13
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Per il 2022 i dati riportati sono pre-consuntivi e si riferiscono alla data della predisposizione dello schema di bilancio.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di Revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 54.119.896,34	€ 49.072.937,44		
Fondo pluriennale vincolato	€ 98.486.912,85	€ 6.463.078,14	€ 8.451.261,37	€ 5.516.993,06
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 251.610.257,88	€ 253.042.733,95	€ 259.250.158,18	€ 260.835.672,05
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 224.923.738,45	€ 206.197.587,74	€ 185.400.529,06	€ 177.436.721,29
Titolo 3 - Entrate extracontributarie	€ 59.736.659,66	€ 57.300.278,76	€ 57.300.278,76	€ 57.300.278,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 543.645.694,48	€ 612.844.520,68	€ 739.968.554,07	€ 105.003.181,54
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 30.987.413,95	€ 30.987.413,95	€ 30.987.413,95	€ 30.987.413,95
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 118.850.315,00	€ 118.873.815,00	€ 118.873.815,00	€ 118.873.815,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 1.382.360.888,61	€ 1.334.782.365,66	€ 1.400.232.010,39	€ 755.954.075,65

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ 624.159,97	€ 624.159,97	€ 624.159,97	€ 624.159,97
Titolo 1 - Spese correnti	€ 584.527.790,59	€ 523.746.629,60	€ 502.504.361,33	€ 495.633.602,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 642.941.125,21	€ 655.485.774,69	€ 743.983.412,59	€ 106.684.204,10
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 4.430.083,89	€ 5.064.572,45	€ 3.258.847,55	€ 3.150.880,19
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 30.987.413,95	€ 30.987.413,95	€ 30.987.413,95	€ 30.987.413,95
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 118.850.315,00	€ 118.873.815,00	€ 118.873.815,00	€ 118.873.815,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 1.382.360.888,61	€ 1.334.782.365,66	€ 1.400.232.010,39	€ 755.954.075,65

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di Revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di Revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 6.463.078,14
FPV di parte corrente applicato	€ 6.325.653,86
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 137.424,28
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 8.451.261,37
FPV corrente:	€ 5.462.980,97
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 46.035,32
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 5.416.945,65
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ 2.988.280,40
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 2.988.280,40
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 1.299.685,19
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 5.025.968,67
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 6.325.653,86
Entrata in conto capitale	€ 137.424,28
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 137.424,28
TOTALE	€ 6.463.078,14

L'Organo di Revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di Revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		303.476.013,41			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	6.325.653,86	5.462.980,97	5.066.993,06
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	624.159,97	624.159,97	624.159,97
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	0,00	516.540.600,45	501.950.966,00	495.572.672,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	523.746.629,60	502.504.361,33	495.633.602,44
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato		0,00	5.462.980,97	5.066.993,06	5.025.968,67
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	37.531.832,41	38.747.431,76	38.875.770,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	5.064.572,45	3.258.847,55	3.150.880,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	- 6.569.107,71	1.026.578,12	1.231.022,56
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	3.696.521,24	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	4.159.164,59	260.000,00	55.555,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	2.159.164,59	260.000,00	55.555,56
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	1.286.578,12	1.286.578,12	1.286.578,12
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	45.376.416,20	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	137.424,28	2.988.280,40	450.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	612.844.520,68	739.968.554,07	105.003.181,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	4.159.164,59	260.000,00	55.555,56
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	1.286.578,12	1.286.578,12	1.286.578,12
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00	655.485.774,69 2.988.280,40	743.983.412,59 450.000,00	106.684.204,10 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00		0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		3.696.521,24		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-	3.696.521,24	0,00	0,00

La RGS Circolare n. 15/2022 (nuova circolare) ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

L'importo di euro 1.286.578,12 per il triennio 2023/2025 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- Sanzioni amministrative da codice della strada (euro 1.086.578,12);
- Recuperi vari per regolarizzazioni contabili SIOPE ai fini della corretta registrazione della quota del 20% prevista dal comma 4 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, cosiddetto "fondo innovazione" (euro 200.000,00).

L'importo di euro 4.159.164,59 per il 2023, di euro 260.000,00 per il 2024 e di euro 55.555,56 per il 2025 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da:

- dal 10% delle alienazioni programmate destinate al rimborso anticipato di prestiti (euro 2.159.164,59 per il 2023, euro 260.000,00 per il 2024 ed euro 55.555,56 per il 2025);
- entrate da titoli abilitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ai sensi dell'articolo 1, comma 460 della legge 11/12/2016, n. 232 (euro 2.000.000,00 per il 2023).

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del **titolo II** tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da **contributi in conto capitale** e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di Revisione raccomanda all'Ente di assicurare che i singoli dirigenti comunali partecipino anche durante la gestione alla verifica e all'aggiornamento delle previsioni

autorizzatorie di cassa, ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'articolo 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, evitando così ritardi nei pagamenti e incremento di debiti pregressi.

L'Organo di Revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 90.758.464,13, il dato si riferisce alla data della predisposizione dello schema di bilancio.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di Revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali per finanziare le quote di capitale dei mutui.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di Revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Il D.L. 228/2021 intervenendo sul D.L. 78/2015, ha previsto l'estensione, fino al 2024, della possibilità di applicare alla parte corrente del bilancio le economie da rinegoziazione.

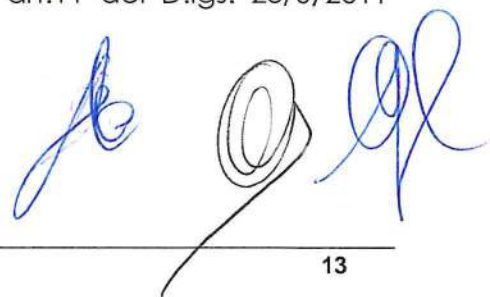
Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di Revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di Revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto (Deliberazione di Giunta Comunale n. 986 del 20/12/2022) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in

data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di Revisione ha formulato il parere con verbale n. 120 in data 19 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 19 della legge 448/2001.

L'Organo di Revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tiene conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di Revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

L'Organo di Revisione raccomanda la costante verifica sul rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio nei casi in cui l'Ente dovesse impiegare le facoltà incrementalì di cui all'art. 5 del DM 17.03.2020 ed in generale il rispetto di quanto previsto dal medesimo Decreto Interministeriale in tema di assunzioni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Con deliberazione di Giunta Comunale n. **923 del 6 dicembre 2022** è stato adottato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari del Comune di Bari.

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 11.02.2020 il Programma 2019-2024 relativo agli incarichi esterni previsto dall'art. 42 comma 2, lett. b) del TUEL, ai sensi dell'art. 3 comma 55 della L. 244/07, come modificato dall'art. 46 comma 2 del D.L. 112/08 e che, con il Bilancio di previsione 2023/2025, ha stabilito, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008, il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma comunque denominati.

PNRR

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di Revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80% con esenzione per i redditi inferiori o uguali al limite di euro 15.000,00. Il gettito per il 2023 è previsto per un importo pari ad euro 30.000.000,00.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	91.000.000,00	91.000.000,00	91.000.000,00	91.000.000,00

TARI

Per l'anno 2023, il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023
TARI	68.500.000,00	69.500.000,00
FCDE competenza	17.303.100,00	17.764.200,00
FCDE PEF TARI	3.700.000,00	3.700.000,00

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA). La disciplina del nuovo metodo tariffario dei rifiuti per il periodo 2022-2025 (Mtr-2) prevede che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie riferite all'anno n-2 e prevede un aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025 basato sui dati riferiti all'anno 2022, fatta salva la possibilità di revisione straordinaria infra-periodo del PEF (cioè relativamente all'annualità 2023) così come previsto al comma 8.5 della Deliberazione ARERA n.363/2021.

Il gettito TARI, per il 2023, risulta previsto in coerenza con le tariffe approvate per il 2022 come risultanti nell'allegato B alla deliberazione consiliare n. 42/2022 in coerenza con il PEF 2022/2025 approvato con determina AGER Puglia n. 267 del 24 giugno 2022.

Nel caso in cui si rendesse necessario un adeguamento del corrispettivo per il servizio rifiuti per l'anno 2023, anche in ragione di maggiori oneri connessi con il servizio **PAP**, si dovrà provvedere ad approvare, ex art. 3, comma 5-quinquies, D.L. 228/2021, **entro il 30 aprile 2023** o il termine ultimo di differimento di approvazione del Bilancio 2023/2025, se successivo, le tariffe 2023 della TARI, sulla base del limite tariffario previsto per il 2023 nel suddetto piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2022/2025, provvedendo ad effettuare le conseguenti modifiche al Bilancio di Previsione 2023/2025 in occasione della prima variazione utile.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di Revisione dà atto che nel PEF 2022/2025:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 3.700.000,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta previsionalmente ad euro 2.500.000,00.
- il pagamento della TARI al momento non avviene tramite il sistema pago PA.

Il Collegio esorta l'Ente a fornire indirizzi di contenimento dei costi alla società affidataria del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, anche al fine di scongiurare il crescente aumento del carico tariffario.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	8.133.381,40	7.628.977,73	8.000.000,00	3.539.200,00	8.000.000,00	3.539.200,00	8.000.000,00	3.539.200,00
Recupero evasione ICI	550.685,95	320.000,00	500.000,00	221.200,00	500.000,00	221.200,00	500.000,00	221.200,00
Recupero evasione TASI		46.608,34	250.000,00	110.600,00	250.000,00	110.600,00	250.000,00	110.600,00
Recupero evasione TARI	98.075,12	1.169.006,57	3.500.000,00	1.608.250,00	3.500.000,00	1.608.250,00	3.500.000,00	1.608.250,00
Recupero evasione TOSAP	711.423,29	662.695,37	300.000,00	225.060,00	300.000,00	225.060,00	300.000,00	225.060,00

L'Organo di Revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Si raccomanda all'Ente di presidiare con particolare attenzione le entrate da lotta all'evasione tributaria, adottando opportune politiche volte ad accrescere e velocizzare la capacità di riscossione di tali risorse, per evitare un eccessivo accumulo di crediti e per ridurre il peso dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, che sottrae capacità di spesa corrente.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	12.500.000,00	12.500.000,00	12.500.000,00
sanzioni ex art.208 co 1 cds - ruoli	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TOTALE SANZIONI	13.100.000,00	13.100.000,00	13.100.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.022.500,00	6.022.500,00	6.022.500,00
Percentuale fondo (%)	48,18%	48,18%	48,18%

I proventi da sanzioni amministrative da codice della strada comprendono euro 600.000,00 per ruoli coattivi pregressi per i quali non viene effettuato alcun accantonamento al FCDE essendo accertati per cassa.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta Comunale n. 795 in data 28 ottobre 2022 la somma di euro 7.077.500,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa

alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta Comunale, con la suindicata deliberazione, ha destinato euro 353.875,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 2.452.171,88
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 1.086.578,12.

L'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canone Unico Patrimoniale	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
Canone Unico Mercatale	330.000,00	330.000,00	330.000,00
Altri proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.974.650,00	8.974.650,00	8.974.650,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	13.804.650,00	13.804.650,00	13.804.650,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.121.591,60	2.121.591,60	2.121.591,60
Percentuale fondo (%)	15,37%	15,37%	15,37%

L'Organo di Revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Pur avendo rilevato la congruità dell'accantonamento al FCDE calcolato rispetto alle previsioni del triennio 2023/2025, sulla base dei dati analizzati in occasione della verifica trimestrale degli equilibri e sulla base dell'esame dei dati preconsuntivi 2022 si evidenzia l'urgenza di individuare ulteriori soluzioni strategiche, organizzative e gestionali per efficientare i processi di riscossione di tali entrate e migliorare sensibilmente il loro tasso di realizzazione.

L'Organo di Revisione, altresì, segnala, con riferimento sia alle entrate da beni dell'Ente sia ai proventi rivenienti dalle sanzioni amministrative da Codice della Strada e, in generale, a tutte le entrate per le quali esistono dei conti correnti postali dedicati, la necessità di migliorare la contabilizzazione di tali risorse nonostante si sia registrato un miglioramento rispetto alle gestioni pregresse. A tal fine si invita ad adottare le misure necessarie affinché la regolarizzazione nelle scritture contabili, attraverso l'emissione degli ordinativi di incasso, possa avvenire con la massima tempestività rispetto alle date di effettivo versamento,

anche al fine di evitare un eccessivo accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che non consente all'Ente di disporre delle relative risorse di spesa corrente da destinare all'attivazione o al miglioramento dei servizi da destinare alla collettività, con conseguente penalizzazione delle future programmazioni.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale è il seguente:

DENOMINAZIONE	PREVISIONE	PREVISIONE	COPERTURA
SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	%
Asilo Nido	800.000,00	7.145.270,99	11,20
Refezione Scolastica	1.183.927,94	3.971.542,94	29,81
Mercato Ortofrutticolo Ingrosso	580.000,00	592.430,89	97,90
Servizi Cimiteriali comprese le cremazioni	2.220.000,00	2.806.180,52	79,11
Impianti Sportivi minori	250.000,00	1.203.357,37	20,78
Mercati coperti cittadini	1.750.000,00	1.821.483,05	96,08
Utilizzo sala matrimoni	50.000,00	50.265,81	99,47
TOTALE COMPLESSIVO	6.833.927,94	17.590.531,57	38,85
TOTALE ex art. 243, c.2, lett a, D.Lgs 267/2000	6.033.927,94	10.445.260,58	57,77

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

DENOMINAZIONE	PREVISIONE	FCDE
SERVIZIO	ENTRATE	2022
Asilo Nido	800.000,00	-
Refezione Scolastica	1.183.927,94	5.440,00
Mercato Ortofrutticolo Ingrosso	580.000,00	26.828,00
Servizi Cimiteriali comprese le cremazioni	2.220.000,00	-
Impianti Sportivi minori	250.000,00	9.195,00
Mercati coperti cittadini	1.750.000,00	132.125,00
Utilizzo sala matrimoni	50.000,00	-
TOTALE COMPLESSIVO	6.833.927,94	173.588,00

L'Organo di Revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo Esecutivo con deliberazione n. 955 del 13 dicembre 2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 57,77% ai sensi dell'art. 243, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 173.588,00.

Anche per gli accertamenti relativi ai servizi a domanda individuale l'Organo di Revisione raccomanda all'Ente di attivare la tempestiva adozione di adeguate procedure di riscossione, anche coattiva, al fine di assicurare maggiori gettiti che consentano un minor accantonamento al FCDE e dunque un incremento delle risorse da destinare ai servizi erogati alla collettività.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	Previsione definitiva 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	4.014.165,07	4.400.000,00	4.500.000,00	394.650,00	4.500.000,00	394.650,00	4.500.000,00	394.650,00
Canone Unico Mercatale	-	330.000,00	360.000,00	31.572,00	360.000,00	31.572,00	360.000,00	31.572,00

Entrate da titoli abilitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abilitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	11.432.535,40	0,00	11.432.535,40
2022 (assestato)	14.000.000,00	2.000.000,00	12.000.000,00
2023	14.000.000,00	2.000.000,00	12.000.000,00
2024	14.000.000,00	0,00	14.000.000,00
2025	14.000.000,00	0,00	14.000.000,00

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1, comma 460 e ss.mm.ii. e dalle successive norme derogatorie.

Trattandosi di previsioni di entrate destinate prevalentemente alla realizzazione di spese di investimento, le procedure di spesa potranno essere impegnate, dai dirigenti responsabili, in corrispondenza dell'effettivo accertamento della relativa fonte di finanziamento.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

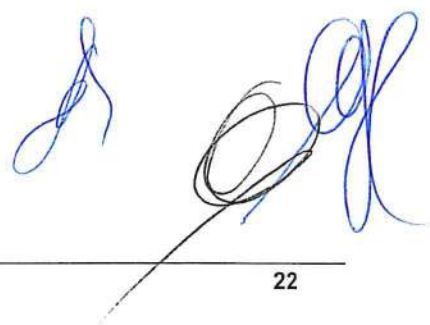
SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	
101 Redditi da lavoro dipendente	89.600.433,38	79.577.994,58	81.038.576,50	79.839.113,46	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	6.134.854,72	5.099.983,12	5.226.376,67	5.150.605,28	
103 Acquisto di beni e servizi	376.939.536,07	336.803.624,83	321.410.746,45	320.115.196,02	
104 Trasferimenti correnti	55.208.898,95	46.223.594,57	36.741.031,59	30.251.457,59	
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	
107 Interessi passivi	3.100.160,76	3.020.389,30	2.926.949,61	2.829.689,37	
108 Altre spese per redditi da capitale	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.716.767,18	1.773.000,00	1.773.000,00	1.773.000,00	
110 Altre spese correnti	50.799.139,53	51.220.043,20	53.359.680,51	55.646.540,72	
Totale	584.527.790,59	523.746.629,60	502.504.361,33	495.633.602,44	

Acquisto beni e servizi

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di Revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 15.813.430,71	€ 11.620.326,74	€ 10.620.326,74	€ 10.620.326,74
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 610.339,43	€ 565.339,43	€ 565.339,43	€ 565.339,43
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)				
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)				
Totale	€ 16.423.770,14	€ 12.185.666,17	€ 11.185.666,17	€ 11.185.666,17

Spese di personale



L'Organo di Revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020.

L'Organo di Revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di Revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 68.518.639,33, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.453.664,00.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-202.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2023-2025 è **pari all'1% della spesa corrente**. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma approvato dal consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 267/2000:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un **regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma** sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 523.746.629,60;
- per il 2024 ad euro 502.504.361,33;
- per il 2025 ad euro 495.633.602,44;

L'Organo di Revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro comprende la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di Revisione ha verificato che la nota integrativa al bilancio di previsione contiene l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2023	2024	2025
Opere a scampo di permesso di costruire	7.114.408,00	5.747.744,96	14.951.184,89
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	-	-	-
Permute	4.831.274,75	11.274,75	11.274,75
Project financing	-	-	-
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	-	-	-
TOTALE	11.945.682,75	5.759.019,71	14.962.459,64

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non intende acquisire beni con contratto di Partenariato Pubblico Privato (PPP).

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 – euro 1.857.696,27 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2024 – euro 3.219.286,89 pari allo 0,64% delle spese correnti;

anno 2025 – euro 5.418.832,94 pari all' 1,09% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente, nella missione 20, programma 1, ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 4.739.683,89.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 38.122.632,41 per l'anno 2023;

- euro 39.338.231,76 per l'anno 2024;

- euro 39.466.570,31 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente ha utilizzato ha utilizzato la media semplice (media dei rapporti annui).

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27.10.2017 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come da seguente prospetto:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	38.122.632,41	39.338.231,76	39.466.570,31

Fondi per spese potenziali

L'Organo di Revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.
Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	12.449,75	13.800,00	13.800,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	42.915,00	-	-
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	2.609.349,58	2.609.349,58	2.609.349,58

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente con il consolidamento dei dati al 31.12.2022 prevede di rispettare i criteri previsti dalla norma, e pertanto di non essere soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente, entro il 28 febbraio, ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali in quanto prevede di rispettare i criteri previsti dalla norma.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

Rendiconto Anno 2021	
Fondo rischi contenzioso	102.991.511,12
Fondo perdite società partecipate	645.525,00
Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco	24.190,66
Fondo rinnovi contrattuali	5.416.715,96
Fondo passività potenziali	22.740.238,63

INDEBITAMENTO

L'Organo di Revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	78.428.160,23	87.595.432,90	84.779.796,50	81.874.388,64	78.875.541,09
Nuovi prestiti (+)	11.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	2.332.727,28	2.815.636,40	2.905.407,86	2.998.847,55	3.095.324,63
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (arrotondamenti)	-0,05	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	87.595.432,90	84.779.796,50	81.874.388,64	78.875.541,09	75.780.216,46
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	3.063.199,78	3.100.160,76	3.010.389,30	2.916.949,61	2.819.689,37
Quota capitale	2.332.727,28	2.815.636,40	2.905.407,86	2.998.847,55	3.095.324,63
Totale fine anno	5.395.927,06	5.915.797,16	5.915.797,16	5.915.797,16	5.915.014,00

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, così come rappresentata nella tabella che segue, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	3.063.199,78	3.126.180,75	3.034.577,40	2.939.261,98	2.840.014,08
entrate correnti	358.475.936,95	380.150.418,22	380.270.756,17	536.270.655,99	516.540.600,45
% su entrate correnti	0,85%	0,82%	0,80%	0,55%	0,55%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti ma nel bilancio di previsione ha appostato la previsione di spesa alimentata ex art. 56-bis, comma 11, D.L. 69/2013 dal 10% dall'eventuale ed effettivo ricavato delle alienazioni contenute nel piano delle alienazioni 2023/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2023	2024	2025
Garanzie prestate in essere	453.289,96	412.403,23	369.620,79
Accantonamento	66.061,92	66.061,92	66.061,92
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	24.188,10	22.312,37	20.324,71

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

Nessuna società partecipata, nell'ultimo bilancio approvato, ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile. La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valor e e costo produzione 2021	Quota ente	Fondo
MAAB Srl	- 439.907,00	9,7555%	42.915,00
TOTALE		0,10	42.915,00

L'Ente ha provveduto, in data 23 dicembre 2022 (entro il 31.12.2022), con proprio provvedimento motivato di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 105, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione,

anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2023 sono:

a) **AMGAS Srl**, con la specifica che:

Il Consiglio Comunale conferma il Piano di Riordino per Amgas S.r.l. disposto con la Delibera n. 105/2019 del 28 dicembre 2019: "....al fine di superare nell'immediato il contrasto con la normativa in materia di unbundling, impegna la Giunta Municipale a dar mandato a Retegas Bari S.p.A. di predisporre gli schemi degli atti, propedeutici alla propria riorganizzazione, da recepire in un successivo atto deliberativo ex artt.7-8, TUSP, analiticamente motivato ai sensi dell'art. 5, TUSP finalizzati alla **scissione** di Retegas in due società: Il Comune di Bari diviene socio di due distinte società una per la distribuzione (Retegas), l'altra per la vendita (la NewCo vendita).

Si effettua una scissione di Retegas trasferendo una parte del suo patrimonio, la titolarità del 100% del capitale di AMGAS S.r.l., alla società beneficiaria di nuova costituzione (NewCo vendita). Gli amministratori di Retegas (società scissa) approvano il progetto di scissione, da cui devono risultare gli elementi patrimoniali (le quote di AMGAS) da attribuire alla società beneficiaria (art. 2506-bis c.c.). In aggiunta al progetto di scissione devono essere predisposti i documenti di cui all'art. 2506 – ter c.c. La scissione deve essere approvata con delibera dell'assemblea dei soci della società scissa (e, quindi, del Comune di Bari, cfr. art. 19, lett. f), Statuto Retegas). Successivamente, gli organi amministrativi delle società partecipanti all'operazione devono redigere il progetto di fusione, indicando le condizioni e le modalità dell'operazione e tutti gli elementi relativi alla nuova società derivante dalla fusione (tipo di società, denominazione sociale, atto costitutivo ecc.) (art. 2501-terc.c.)."

Inoltre, attesa la transitorietà delle norme di cui ai commi 5-bis e 5-ter dell'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, salvo diverse disposizioni in termini di proroga di applicazione delle stesse che potranno intervenire e fatta salva, altresì, ogni diversa valutazione in merito alla partecipazione nell'ambito di ciascuna delle prossime "Razionalizzazioni periodiche delle partecipazioni pubbliche" ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs., all'esito della suddetta riorganizzazione si procederà secondo la procedura e gli elementi di valutazione per il conferimento della partecipazione in AMGAS S.r.l. individuati nella Delibera di Consiglio Comunale n.118 del 27 dicembre 2018.

b) **AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A.**, con la specifica che:

Il Consiglio Comunale conferma l'insussistenza delle motivazioni per il mantenimento della partecipazione in Aeroporti di Puglia. Attesa la transitorietà delle norme di cui ai commi 5-bis e 5-ter dell'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, salvo diverse disposizioni in termini di proroga di applicazione delle stesse che potranno intervenire e fatta salva, altresì, ogni diversa valutazione in merito alla partecipazione nell'ambito di ciascuna delle prossime "Razionalizzazioni periodiche delle partecipazioni pubbliche" ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs., conferma l'indirizzo fornito nell'ambito della Delibera C.C. n 117/2018: DI PROCEDERE all'alienazione della partecipazione in Aeroporti di Puglia SPA tramite cessione dell'intera partecipazione (0,04%), attraverso procedura ad evidenza pubblica, con avviso pubblico conforme ai principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, con valore a base d'asta pari a € 26.380,00 con criterio di aggiudicazione al prezzo più alto offerto. In caso di presentazione di offerte, essendo previsto per statuto il diritto di prelazione, la partecipazione sarà offerta agli altri soci. Nel caso in cui la manifestazione di interesse e lo

svolgimento della gara pubblica abbiano un esito negativo, si procederà ad effettuare un'offerta formale di acquisto ai soci. Quindi, se anche tale offerta avrà avuto esito negativo, si chiederà alla società la liquidazione della quota secondo le modalità previste al comma 5 dell'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016, con i criteri di cui all'art. 2347-ter, 2 comma, del c.c. (Il valore di liquidazione delle azioni è determinato dagli amministratori, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni) e con le procedure di cui all'art. 2437-quater del c.c..

Garanzie rilasciate

Ad oggi non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate; a tal riguardo l'Organo di Revisione rileva che presso l'Ente risulta adottato e vigente specifico Regolamento dei controlli interni sulle società partecipate dal Comune di Bari.

In particolare, con all'adozione di provvedimento specifico, si evidenzia che, allegato alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 646 del 03/10/2018 avente ad oggetto "Indirizzi Specifici, Annuali e Pluriennali, sugli adempimenti a carico delle Società Controllate in house" (con cui l'Ente ha adottato la Raccolta delle direttive sulle società in house, quale sintesi delle disposizioni già a carico delle società e contenute in diversi atti e direttive che si sono succedute nel corso degli anni, a cui sono state apportate alcune modifiche e aggiornamenti, nell'ottica della semplificazione degli adempimenti e oggetto di condivisione con le società stesse interessate) è presente la "Direttiva ex comma 5 art. 19 D.lgs. n. 175/2016 - in materia di contenimento dei costi del personale delle società partecipate".

L'Organo di Revisione raccomanda la costante attuazione delle prescrizioni contenute nel Regolamento dei controlli interni sulle società partecipate anche con riferimento agli obblighi di trasmissione, nei modi e nei tempi definiti dal Socio, di tutta la documentazione e le informazioni necessarie ad assicurare la corretta esecuzione del controllo analogo.

L'Organo di Revisione raccomanda all'Ente di fornire specifici indirizzi alle Società partecipate volti ad incentivare l'economicità, l'efficienza e il contenimento della spesa nelle rispettive gestioni e ad operare nei limiti dei corrispettivi decisi con il Bilancio di Previsione, al fine di scongiurare disallineamenti nelle rispettive posizioni debitorie creditorie con l'Ente e la conseguente formazione di debiti fuori bilancio.

L'Organo di Revisione sottolinea, inoltre, la necessità di superare definitivamente le criticità connesse con i **disallineamenti contabili** con le società partecipate.

PNRR

L'Ente ha in corso l'adozione di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Ente sta potenziando il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di Revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Titolarietà	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
Proposta 1 – CCR Carbonara – Via Ivalino	Interventi da attivare	Ministero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2.C1.II - 1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	31/12/2026	948.154,44	Analisi
Proposta 2 – CCR San Paolo – Via Cocudi	Interventi da attivare	Ministero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2.C1.II - 1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	31/12/2026	966.396,89	Analisi
Proposta 3 – CCR Japigia – Via Papalia	Interventi da attivare	Ministero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2.C1.II - 1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	31/12/2026	978.672,18	Analisi
Proposta 4 – CCR Torre a Mare – Via Morelli e Silvati	Interventi da attivare	Ministero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2.C1.II - 1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	31/12/2026	846.818,80	Analisi
Proposta 5 – CCR Carosì – Via Luzzatti	Interventi da attivare	Ministero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2.C1.II - 1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	31/12/2026	677.723,54	Analisi
Proposta 6 – CCR Libertà – Corso della Carboneria	Interventi da attivare	Ministero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2.C1.II - 1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	31/12/2026	957.292,83	Analisi
Proposta 7 - Strutture intelligenti per il conferimento dei rifiuti differenziati - cassoni stradali	Interventi da attivare	Ministero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2.C1.II - 1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	31/12/2026	964.070,00	Analisi
Proposta 8 - Strutture intelligenti per il conferimento dei rifiuti differenziati - cassoni stradali	Interventi da attivare	Ministero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2.C1.II - 1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	31/12/2026	964.070,00	Analisi
Proposta 9 - Strutture intelligenti per il conferimento dei rifiuti differenziati - cassoni interrati	Interventi da attivare	Ministero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2.C1.II - 1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	31/12/2026	964.600,00	Analisi
Proposta 10 - Attrezzature per la raccolta differenziata e strumentazione software e hardware sistema IQI	Interventi da attivare	Ministero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2.C1.II - 1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	31/12/2026	974.973,16	Analisi
Adozione AppIO	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	MTD – Dipartimento per la Trasformazione digitale	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.II - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	31/12/2026	82.862,00	Programmazione
Adozione Piattaforma PagoPA	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	MTD – Dipartimento per la Trasformazione digitale - Avviso 23/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.II - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	31/12/2026	95.604,00	Programmazione
Abilitazione al cloud PA Locali	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	MTD – Dipartimento per la Trasformazione digitale - Avviso 85/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.II - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	31/12/2026	4.858.480,00	Programmazione
Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	Interventi da attivare	MTD – Dipartimento per la Trasformazione digitale - Avviso 135/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.II - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	31/12/2026	1.199.399,00	Analisi
Cybersecurity (Cyber Security Posture Assessment)	Interventi da attivare	Agenzia per la Cybersecurity Nazionale - Avviso 03/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.II - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	31/12/2026	818.550,00	Analisi
Cybersecurity (Identity and Access Management)	Interventi da attivare	Agenzia per la Cybersecurity Nazionale - Avviso 03/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.II - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	31/12/2026	995.100,00	Analisi
Piattaforma Notifiche Digitali (PND)	Interventi da attivare	MTD – Dipartimento per la Trasformazione digitale - Avviso 131/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.II - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	31/12/2026	97.247,00	Analisi
Cluster 1: Nuova costruzione di un impianto sportivo polivalente in Viale Bartolo	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.II - 3. Sport e inclusione sociale	30/01/2026	6.660.000,00	Programmazione

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Titolarietà	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
Cluster 2: Riqualificazione energetica dell'impianto sportivo di San Pio	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I3 - 3. Sport e inclusione sociale	30/01/2026	1.140.000,00	Programmazione
Demolizione e ricostruzione della scuola statale primaria e infanzia "Anna Frank"	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR Avviso n. 48048 del 02/12/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.II - 1. Efficientamento energetico edifici pubblici	30/06/2026	6.700.000,00	Programmazione
Nuova costruzione asilo nido "Del Mare"	Interventi da attivare	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.II - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	30/06/2026	2.612.500,00	Programmazione
Nuova costruzione asilo nido "Del Sole"	Interventi da attivare	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.II - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	30/06/2026	2.612.500,00	Programmazione
Nuova costruzione asilo nido "Il Fiore"	Interventi da attivare	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.II - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	30/06/2026	2.612.500,00	Programmazione
Nuova costruzione asilo nido "Le Fiabe"	Interventi da attivare	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.II - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	30/06/2026	2.375.000,00	Programmazione
Nuova costruzione scuola dell'infanzia "Villaggio del Lavoratore"	Interventi da attivare	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.II - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	30/06/2026	1.782.000,00	Programmazione
Riqualificazione e messa in sicurezza scuola dell'infanzia "Regina Margherita"	Interventi da attivare	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.II - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	30/06/2026	2.231.900,00	Programmazione
Riqualificazione dell'edificio destinato ad asilo nido "Diomedeo Fiesi"	Interventi da attivare	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.II - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	30/06/2026	852.500,00	Programmazione
Riqualificazione dell'edificio destinato a scuola dell'infanzia "La Nave"	Interventi da attivare	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.II - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	30/06/2026	2.321.000,00	Programmazione
Nuova costruzione asilo nido "La Rondine"	Interventi da attivare	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.II - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	30/06/2026	2.612.500,00	Programmazione
Riqualificazione spazio mensa scuola d'infanzia e primaria -Piemonte di Piombino (predispone nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica)	Interventi da attivare	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR Avviso n. 48038 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.II - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	30/06/2026	179.300,00	Programmazione
Riqualificazione spazio mensa scuola d'infanzia e primaria -San Giovanni Bosco (predispone nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica)	Interventi da attivare	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR Avviso n. 48038 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.II - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	30/06/2026	336.600,00	Programmazione
Realizzazione di un sistema BRT (Bus Rapid Transit) per la città di Bari. Trasporto rapido di massa a impianti fissi Legge n. 145/2018	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Unità di Missione per il PNRR - D.M. n. 448 del 16/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C2. - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2.C2.I4 - 4. Sviluppare un trasporto locale più sostenibile	30/06/2026	191.005.404,08	Programmazione
Intervento di rafforzamento della mobilità ciclistica. Realizzazione di ciclovie urbane.	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Unità di Missione per il PNRR - D.M. n. 509 del 15/12/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C2. - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2.C2.I4 - 4. Sviluppare un trasporto locale più sostenibile	30/06/2026	5.562.401,65	Programmazione
Rinnovo autobus a combustibili puliti.	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Unità di Missione per il PNRR - D.M. n. 530 del 23/12/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C2. - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2.C2.I4 - 4. Sviluppare un trasporto locale più sostenibile	31/12/2026	95.779.468,00	Programmazione
Realizzazione di un piano di riqualificazione urbana del quartiere Santa Rita (PINQUASanta Rita, il quartiere che abbraccia la cava)	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Legge n. 160 del 27/12/2019	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	31/03/2026	12.120.000,00	Programmazione
Realizzazione di un piano di rigenerazione urbana di Eniteto finalizzato alla valorizzazione degli spazi pubblici e degli immobili ERP ed alla rivitalizzazione socioeconomica (PINQUA-Made in San Pio)	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Legge n. 160 del 27/12/2019	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	31/03/2026	18.000.000,00	Programmazione
Parco multifunzionale nell'area dell'ex Fibronil -Parco della Rinascita-	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero dell'Interno - D.P.C.M. del 21/01/2021	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	31/03/2026	12.589.500,00	Programmazione
Lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 1	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero dell'Interno - D.P.C.M. del 21/01/2021	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	31/03/2026	2.475.000,00	Programmazione
Lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 2	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero dell'Interno - D.P.C.M. del 21/01/2021	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	31/03/2026	2.310.000,00	Programmazione

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Titolarità	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
Lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 1	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero dell'Interno - D.P.C.M. del 21/01/2021	M5. Inclusione e coesione	M5.C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.12 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	31/03/2026	4.625.500,00	Programmazione
Interventi di rigenerazione smart di assi viari nell'ambito del Municipio 1 e Municipio 2	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero dell'Interno - D.M. del 06/12/2021	M5. Inclusione e coesione	M5.C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.12 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	30/06/2026	5.930.472,00	Programmazione
Realizzazione della Piazza d'Arti e riqualificazione delle aree a verde e a parcheggio del compendio dell'ex Caserma Rossini in Bari	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero dell'Interno - D.M. del 06/12/2021	M5. Inclusione e coesione	M5.C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.12 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	30/06/2026	18.800.000,00	Programmazione
Programma innovativo nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINAQA) - Progetto Pilaia "Nodo Verde"	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - D.M. n.395 del 06/09/2020	M5. Inclusione e coesione	M5.C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.12 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	31/12/2026	4.080.000,00	Programmazione
Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione immobiliare "Casa delle Culture" a centro servizi per la povertà estrema specialistico per l'immigrazione	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Avviso MPLS 1/2022	M5. Inclusione e coesione	M5.C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.12 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	30/06/2023	910.000,00	Programmazione
Lavori di efficientamento energetico con sostituzione degli infissi degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari-Ceglie del Campo, Quartiere Santa Rita - Edifici A, B, C, D, E, F nell'ambito del progetto di rigenerazione denominato "Santa Rita, il quartiere che abbraccia la cava"	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con ME/Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020	M5. Inclusione e coesione	M5.C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.12 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	31/12/2026	4.361.193,12	Programmazione
Lavori di risanamento e sistemazione delle aree esterne degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari-Ceglie del Campo, Quartiere Santa Rita - Edifici A, B, C, D, E, F nell'ambito del progetto di rigenerazione denominato "Santa Rita, il quartiere che abbraccia la cava"	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con ME/Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020	M5. Inclusione e coesione	M5.C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.12 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	31/12/2026	1.518.806,88	Programmazione
Housing first/temporaneo	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Avviso MPLS 1/2022	M5. Inclusione e coesione	M5.C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.12 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	31/03/2026	785.000,00	Programmazione
Riqualificazione sociale di bene confiscato alla mafia - Micronido d'infanzia	Interventi da attivare	Agenzia per la Coesione Territoriale - Decreto n. 264/2021	M5. Inclusione e coesione	M5.C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.12 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	31/12/2026	1.500.000,00	Analisi
Riqualificazione sociale di bene confiscato alla mafia - Fattoria sociale	Interventi da attivare	Agenzia per la Coesione Territoriale - Decreto n. 264/2021	M5. Inclusione e coesione	M5.C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.12 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	31/12/2026	3.600.000,00	Analisi
PNRR Bari Centrale (pinqua id 545 - nodo verde)	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con ME/Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020	M5. Inclusione e coesione	M5.C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.12 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	31/12/2026	96.600.000,00	Programmazione
Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Avviso MPLS 1/2022	M5. Inclusione e coesione	M5.C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.11 - 1. Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale	31/12/2025	330.000,00	Programmazione
Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Avviso MPLS 1/2022	M5. Inclusione e coesione	M5.C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.11 - 1. Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale	31/12/2025	715.000,00	Programmazione
Stazioni di posta - Centri servizi	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Avviso MPLS 1/2022	M5. Inclusione e coesione	M5.C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.11 - 1. Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale	30/06/2026	1.272.000,00	Programmazione

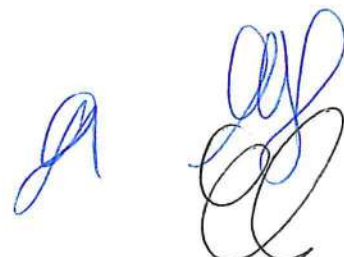
L'Organo di Revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNC in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Titolarità	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
MAAS 4 ITALY	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Decreto n. 1/2022-PNC del 27/04/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.11 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	31/12/2026	3.798.850,00	Programmazione
Interventi strutturali a difesa delle utenze deboli nella città di Bari - Lotta 2 - piste ciclabili zone 30 e interventi di moderazione del traffico veicolare aree pedonali - secondo stralcio - Completamento della ciclovia adriatica nel Municipio 5	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - D.M. n. 344 del 12/08/2020 - Modificato con D.M. 320 del 9/08/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2.C2.14 - 4. Sviluppare un trasporto locale più sostenibile	31/12/2023	2.064.048,08	Programmazione
Ciclovie Urbane Stazioni - Poli Universitari: Connessione fra la stazione di Bari Centrale con il Campus Universitario Guagiarcello	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Decreto Dirigenziale n. 73 del 16/03/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2.C2.14 - 4. Sviluppare un trasporto locale più sostenibile	31/12/2023	489.996,42	Programmazione
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Qre San Paolo alla Strada Castelluccio n. 1 - Palazzina 7 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento)	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.12 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	31/12/2026	1.736.378,24	Programmazione

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Titolarietà	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Qre San Paolo alla Strada Castelluccio n. 1 - Palazzina 8 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.12 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	31/12/2026	2.242.500,00	Programmazione
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Qre San Paolo alla Strada Castelluccio n. 1 - Palazzina 9 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.12 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	31/12/2026	2.242.500,00	Programmazione
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Qre Torre a Mare, Via Antonio Fenicia n. 2 - Lotta 1 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.12 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	31/12/2026	1.472.000,00	Programmazione
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Qre Torre a mare, Via Antonio Fenicia nn. 4-6 - Palazzine A e B - Lotta 2 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.12 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	31/12/2026	1.989.500,00	Programmazione
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Qre Torre a mare, Via Antonio Fenicia n. 8 - Palazzine C e D - Lotta 3 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.12 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	31/12/2026	1.989.500,00	Programmazione
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Qre Torre a mare, Via Antonio Fenicia nn. 3-5-7 - Lotta 4 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.12 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	31/12/2026	2.300.000,00	Programmazione
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Qre Santa Rita, Via del Monastero nn. 2-4-6-8 - Palazzine A1-A2-A3-A4 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.12 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	31/12/2026	1.914.750,00	Programmazione
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Qre Santa Rita, Via del Monastero nn. 10-12-14-16 - Palazzine A5-A6-A7-A8 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.12 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	31/12/2026	1.909.000,00	Programmazione
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Qre Santa Rita, Via del Monastero nn. 1-3-5-7-9 - Palazzine B1-B2-B3-B4-B5 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.12 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	31/12/2026	2.392.000,00	Programmazione
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Qre Santa Rita, Via Roccaporena nn. 14-16-18-20-22 - Palazzine B6-B7-B8-B9-B10 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.12 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	31/12/2026	2.392.000,00	Programmazione
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Qre Santa Rita, Via dello scoglio nn. 2-4-6-8-10-12 - Palazzine D1-D2-D3-D4-D5-D6 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.12 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	31/12/2026	2.875.000,00	Programmazione
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Qre Santa Rita, Via Roccaporena nn. 2-4-6-8-10-12 - Palazzine E1-E2-E3-E4-E5-E6 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.12 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	31/12/2026	2.448.493,68	Programmazione
Bari Costa Sud - Parco costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Ministero della Cultura	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C3. - Turismo e cultura 4.0	M1.C3.11 - 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	31/12/2026	86.250.000,00	Programmazione

L'Organo di Revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti finanziati dal **PNRR** l'Ente ha ricevuto le **anticipazioni del 10%** ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

- Cluster 1: Nuova costruzione di un impianto sportivo polivalente in Viale Bartolo
- Cluster 2: Riqualificazione energetica dell'impianto sportivo di San Pio"
- Nuova costruzione asilo nido "Del Mare".
- Nuova costruzione asilo nido "Del Sole".
- Nuova costruzione asilo nido "Il Fiore".
- Nuova costruzione asilo nido "Le Fiabe".
- Riqualificazione dell'edificio destinato ad asilo nido "Diomede Fresca".
- Nuova costruzione asilo nido "La Rondine".
- Riqualificazione spazio mensa scuola d'infanzia e primaria —Principessa di Piemontell (predisposizione nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastico).
- Riqualificazione spazio mensa scuola d'infanzia e primaria —San Giovanni Boscoll (predisposizione nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastico).
- Realizzazione di un sistema BRT (Bus Rapid Transit) per la città di Bari. trasporto rapido di massa a impianti fissi Legge n. 145/2018"
- Rinnovo autobus a combustibili puliti.
- Realizzazione di un piano di riqualificazione urbana del quartiere Santa Rita (PINQUA Santa Rita, il quartiere che abbraccia la cava).
- Realizzazione di un piano di rigenerazione urbana di Enzitetto finalizzato alla valorizzazione degli spazi pubblici e degli immobili ERP ed alla rivitalizzazione socioeconomica (PINQUA-Made in San Pio).
- Parco multifunzionale nell'area dell'ex Fibronit "Parco della Rinascita".
- Lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 1.
- Lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 2.
- Lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 1.
- Interventi di rigenerazione Smart di assi viari nell'ambito del Municipio 1 e 2.
- Realizzazione della Piazza d'Arti e riqualificazione delle aree a verde e a parcheggio del compendio dell'ex Caserma Rossani in Bari.
- Programma innovativo nazionale per la Qualità' dell'Abitare (PINQUA) – Progetto Pilota "Nodo Verde".
- Lavori di manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione immobile "Casa delle Culture" a centro servizi povertà estrema specialistico per l'immigrazione.
- Lavori di efficientamento energetico con sostituzione degli infissi degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari-Ceglie del Campo, Quartiere Santa Rita - Edifici A, B, C, D, E, F nell'ambito del progetto di rigenerazione denominato "Santa Rita, il quartiere che abbraccia la cava".
- Lavori di risanamento e sistemazione delle aree esterne degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari-Ceglie del Campo, Quartiere Santa Rita - Edifici A, B, C, D, E, F nell'ambito del progetto di rigenerazione denominato "Santa Rita, il quartiere che abbraccia la cava".
- PNRR Bari Centrale (pinqua id 545 – nodo verde).



L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti finanziati dal **PNC** l'Ente ha ricevuto le **anticipazioni del 10%** ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

- Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re San Paolo alla Strada Castelluccio n. 1 - Palazzina 7 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento).
- Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re San Paolo alla Strada Castelluccio n. 1 - Palazzina 8 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento).
- Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re San Paolo alla Strada Castelluccio n. 1 - Palazzina 9 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento).
- Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re Torre a Mare, Via Antonio Fenicia n. 2 - Lotto 1 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici).
- Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re Torre a mare, Via Antonio Fenicia nn. 4-6 - Palazzine A e B - Lotto 2 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici).
- Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re Torre a mare, Via Antonio Fenicia n. 8 - Palazzine C e D - Lotto 3 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici).
- Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re Torre a mare, Via Antonio Fenicia nn. 3-5-7 - Lotto 4 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici).
- Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re Santa Rita, Via del Monastero nn. 2-4-6-8 - Palazzine A1-A2-A3-A4 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici).
- Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re Santa Rita, Via del Monastero nn. 10-12-14-16 - Palazzine A5-A6-A7-A8 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici).
- Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re Santa Rita, Via del Monastero nn. 1-3-5-7-9 - Palazzine B1-B2-B3-B4-B5 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici).
- Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re Santa Rita, Via Roccaporena nn. 14-16-18-20-22 - Palazzine B6-B7-B8-B9-B10 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici).
- Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re Santa Rita, Via dello scoglio nn. 2-4-6-8-10-12 - Palazzine D1-D2-D3-D4-D5-D6 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza



sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici).

- Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re Santa Rita, Via Roccaporena nn. 2-4-6-8-10-12 - Palazzine E1-E2-E3-E4-E5-E6 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici).
- Bari Costa Sud - Parco costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente.

L'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Ente sta rispettando le regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196,

compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla **Deliberazione di G.C. n. 996 del 20 dicembre 2022** avente ad oggetto: *"Approvazione dello schema di nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 e Approvazione schema di Bilancio di Previsione 2023/2025 del comune di Bari e relativi allegati redatto con gli schemi di cui al d.lgs. 118/2011"*, nonché sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025 e sullo schema di Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Anna Maria ACCOGLI

Dott. Leonida NUZZO

Dott. Giovanni SALERNO